



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Nona rimodulazione del Piano degli interventi.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

*Struttura Proponente: **Direzione Difesa del suolo e protezione civile***

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 13, comma 01, introdotto dalla L. n. 125/2015 di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, che ha prorogato al 31 Dicembre 2016 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei

commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” (d'ora in poi denominato Piano), di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016 e n. 8 del 10/03/2016 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 con la quale è stato in ultimo rimodulato il Piano degli interventi e, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 e delle relative linee guida ANAC, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Considerato che con la sopra citata ordinanza è stato disposto il finanziamento per € 1.000.000,00 per “*Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione*” (codice 2012EMS0037), stabilendo la competenza alla relativa realizzazione direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana, in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile, con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Considerato, altresì, che nel Piano degli interventi è ricompreso l'intervento 2012EMS0004 – “*T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9)*”, per un importo di € 100,000.00, che con ordinanza n. Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 il Commissario delegato ha riassunto sotto la propria competenza individuando Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il avvalersi;

Ritenuto, sulla base degli approfondimenti effettuati dal Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana, di definire le opere da realizzare nell'ambito dei sopra citati stanziamento ridefinendo i seguenti interventi:

- Intervento codice 2012EMS0037- “*Demolizione e ricostruzione del Ponte sul T. Carrione di Via Menconi – Giovampietro in Comune di Carrara*”, per € 700.000,00, individuato in coerenza con la programmazione regionale di cui alla D.G.R. n.1392 del 11.12.2017;
- Intervento codice 2012EMS0004 – “*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*”, per € 400.000,000, individuato in coerenza alle risultanze della relazione del CTU del Tribunale di Massa in riferimento al "Procedimento n° 248/16 R.G. N.R. n°1234/16 R.G. GIP Torrente Carrione Lotto IX e Lotto X";

Ritenuto che l'individuazione del RUP e del relativo gruppo di progettazione sia effettuata con atto della Regione Toscana in conformità e con le modalità ivi vigenti;

Considerato che tra gli interventi del Piano è compreso l'intervento codice 2012EGR0118 – *“Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”* (€ 4,750,000.00), attuato direttamente dal Commissario delegato avvalendosi del settore Genio Civile Toscana Sud della Regione Toscana;

Richiamate le ordinanze del sottoscritto:

- n. 44 del 14/09/2017 avente ad oggetto “L.228/2012- art. 1 c.548- O.C.D. 8/2016 – O.C.D. 2/2017 - Intervento cod. 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Comuni di Manciano e Orbetello (Provincia di Grosseto)” - Ammissibilità collaudo delle opere”;
- n. 16 del 27/02/2018 avente ad oggetto “L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - – Rimodulazione Quadro Economico”

Considerato che il quadro economico risultante dalla sopra citata ordinanza n. 16/2018 ammonta a € 4.211.582,90 e che, pertanto, risultano ad oggi economie per € 538.417,10;

Considerato che è necessario effettuare alcuni lavori di completamento dell'intervento codice 2012EGR0118 consistenti, tra l'altro, nell'imbrecciatura della sommità arginale per le finalità di sorveglianza idraulica e nell'apposizione di segnaletica e sbarre di chiusura;

Ritenuto pertanto, di destinare l'importo di € 400.000,00 al nuovo intervento codice 2012EGR0118_bis- *“Interventi accessori e di completamento dell'argine remoto del Fiume Albegna finalizzati anche alla classifica idraulica dell'opera”*, individuando il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud quale Soggetto attuatore che opererà in conformità alle disposizioni commissariali approvate con la sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto n. 22 del 25/05/2015 avente ad oggetto “L. 228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Sesta rimodulazione del Piano degli Interventi” con la quale è stato inserito nel Piano, tra gli altri, l'intervento codice 2012EGR0248 “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T.Osa e dei relativi affluenti” finanziato per complessivi € 2.059.773,38 e attuato direttamente dal sottoscritto;

Tenuto conto che con Ordinanza n. 42 del 26/10/2015 e con la successiva ordinanza n. 3 del 16/02/2016 a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice della Regione Toscana il sottoscritto ha stabilito, tra l'altro, di avvalersi per tutti gli adempimenti non di propria competenza finalizzati all'attuazione dell'intervento 2012EGR0248 del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tenuto conto che le indagini e gli approfondimenti conoscitivi effettuati oltreché le finalità progettuali individuate dal Settore regionale competente, come indicato al precedente paragrafo, rendono necessario meglio definire il titolo dell'intervento codice 2012EGR0248;

Ritenuto pertanto di modificare il titolo dell'intervento 2012EGR0248 “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T.Osa e dei relativi affluenti” come di seguito indicato:

- “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna, dei relativi affluenti e del reticolo minore nella zona di Orbetello scalo”;

Richiamato l'intervento codice 2012EGR0159 “Realizzazione muro in sponda destra Fiume Ombrone in loc. Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012”, finanziato con la sopra richiamata ordinanza n. 5/2013 per complessivi € 300.000,00 attuato dal Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud;

Preso atto delle problematiche procedurali connesse all'attuazione dell'intervento suddetto, così come emerge dalle note protocollo nn. 95317 del 20/04/2015 e 348059 del 01/09/2016 trasmesse dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, agli atti degli uffici regionali, e dalle quali si evince la necessità di addivenire ad un approfondimento complessivo del quadro conoscitivo di riferimento ai fini dell'individuazione delle azioni e delle misure da porre in atto per la mitigazione del rischio idraulico di Istia d'Ombrone;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud di attuare le azioni necessarie per definire un progetto generale delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone;

Ritenuto altresì di rinviare ad un successivo atto commissariale lo stanziamento delle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi proposti dal Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud sulla base del progetto generale di cui al suddetto paragrafo previo parere favorevole del Genio Civile Toscana Sud;

Tenuto altresì conto che con la suddetta nota prot. n. 348059 del 01/09/2016 il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha evidenziato di non avere i dati indispensabili per procedere con un'organica progettazione generale per la messa in sicurezza dell'abitato di Istia d'Ombrone, rimandando la progettazione globale del quadro di interventi a quando sarà disponibile un più ampio quadro conoscitivo e ritenendo di intervenire in questa fase, a parità di risorse, con un intervento avente finalità ridotte;

Vista gli esiti positivi della verifica di coerenza prot. n. 117560 del 06/03/2017 redatta dal Settore Genio Civile Toscana Sud sul progetto preliminare “Perizia n°047 – Interventi sul Fiume Ombrone per la riduzione di rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012”, trasmesso dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud con nota protocollo regionale n. 1092 del 01/03/2017;

Ritenuto pertanto di destinare le risorse stanziare per l'intervento codice 2012EGR0159, pari ad € 300.000,00, per l'attuazione dell'intervento “Perizia n° 47 – Interventi sul Fiume Ombrone per la riduzione di rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012” le cui finalità e tempistiche di attuazione consentono di intervenire in maniera efficace ed in tempi definiti ai fini della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone;

Considerato pertanto necessario, per le ragioni sopra esposte, modificare il titolo dell'intervento 2012EGR0159 da “Realizzazione muro in sponda destra Fiume Ombrone in loc. Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012” come di seguito riportato:

- “Perizia n° 47 – Interventi sul Fiume Ombrone per la riduzione di rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012”;

Ritenuto pertanto di procedere, sulla base delle modifiche riportate sopra, all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 2 del 27 febbraio 2017 (allegato 2);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di procedere con le modifiche di cui in parte narrativa all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 2 del 27 febbraio 2017(allegato 2);
2. di nominare soggetto attuatore del nuovo intervento codice 2012EGR0118_bis- "*Interventi accessori e di completamento dell'argine remoto del Fiume Albegna finalizzati anche alla classifica idraulica dell'opera*" il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud che opererà in conformità alle disposizioni commissariali approvate con la sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017;
3. di dare mandato al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud di attuare le azioni necessarie per definire un progetto generale delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Istia d'Ombrone, rinviando ad un successivo atto commissariale lo stanziamento delle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi necessari;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini